



LEGGE DI BILANCIO 2022

La **legge di bilancio per il 2022** (L. 30 dicembre 2021, n. 234) prevede la prosecuzione di una **politica di bilancio espansiva** per sostenere l'economia nella fase di uscita dall'emergenza Covid e per aumentare il tasso di crescita.

Alcune delle misure fiscali previste

Sono state apportate importanti modifiche alle norme fiscali vigenti, le quali coinvolgono in primo luogo l'assetto della **tassazione delle persone fisiche**:

- vengono ridisegnati i lineamenti fondamentali **dell'Irpef** mediante **interventi sulle aliquote**:

NUOVE ALIQUOTE IRPEF

- redditi da 0 a 15.000 euro: 23%
- da 15.001 a 28.000 euro: 25%
- da 28.001 a 50.000 euro: 35%
- da 50.001 euro in poi: 43%

VECCHIE ALIQUOTE

- redditi da 0 a 15.000 euro: 23%
- da 15.001 a 28.000 euro: 27%
- da 28.001 a 55.000 euro: 38%
- da 55.001 a 75.000 euro: 41%
- da 75.001 in poi: 43%

Con le nuove aliquote, un contribuente con un reddito di euro 30.000 risparmia 320 euro/anno circa, con reddito di 40.000 risparmia 620 euro, con 50.000 risparmia 920 euro, con 70.000 risparmia 370 euro, oltre 75.000 risparmia sempre 270 euro ⁽¹⁾.

- risultano riorganizzate e armonizzate le **detrazioni per redditi da lavoro dipendente e assimilati, da lavoro autonomo e da pensione**
- è abrogata l'Irap** dal 2022 per le persone fisiche esercenti attività commerciali e quelle esercenti arti e professioni (partite iva individuali, no per le società)

Altre misure fiscali di sostegno alle imprese:

- differimento della **plastic tax e la sugar tax** al 2023,
- riduzione dal 22% al 10% dell'**Iva** su prodotti **assorbenti per l'igiene femminile**
- proroga al 2022 della **detassazione ai fini IRPEF dei redditi dominicali e agrari** dichiarati dai coltivatori diretti e imprenditori agricoli;
- proroga del **credito d'imposta per investimenti in beni strumentali «Transizione 4.0»** (ridotto però alla metà) e del credito d'imposta per investimenti in ricerca e sviluppo, in transizione ecologica, in innovazione tecnologica 4.0 e in altre attività innovative.

¹ Il presente calcolo non tiene conto degli ulteriori ed eventuali risparmi d'imposta che potranno verificarsi secondo i nuovi importi delle detrazioni irpef per lavoratori dipendenti, pensionati e lavoratori autonomi.

Misure previste in materia di agevolazioni edilizie

- **proroga generalizzata delle detrazioni per recupero edilizio, ecobonus, sismabonus e bonus verde, con scadenze differenziate:**
 - **Bonus facciate** confermato **fino alla fine del 2022** ma con una **riduzione dell'aliquota di detrazione**, per le spese sostenute nel 2022, la detrazione sarà pari al **60%** (fino al 31 dicembre 2021, rimane del 90%)
 - in vigore **fino al 2024** il **Bonus mobili**. La **spesa massima ammissibile** anche per il 2022 è fissata in 10.000 euro, mentre scende a 5.000 euro per gli anni 2023 e 2024
 - proroga **fino al 2024** del **Bonus verde**, l'agevolazione fiscale inerente la sistemazione a verde di aree scoperte di immobili privati a uso abitativo (detrazione dall'imposta del 36% della spesa, nel limite di spesa di 5.000 euro annui)
 - **proroga agli anni 2022, 2023 e 2024** della facoltà dei contribuenti di **usufruire delle detrazioni fiscali concesse per gli interventi in materia edilizia ed energetica, alternativamente, sotto forma di sconto in fattura o credito d'imposta cedibile** anche a banche e intermediari finanziari e al 31 dicembre 2025 la facoltà di optare per la cessione del credito o per lo sconto in fattura, in luogo della detrazione fiscale, per le spese sostenute per gli interventi coperti dal cd. Superbonus. Confermato **l'obbligo del visto di conformità anche in caso di opzione per la cessione del credito o sconto in fattura** relativa alle **detrazioni fiscali per lavori edilizi diversi da quelli che danno diritto al Superbonus 110%** e l'obbligo di **asseverazione della congruità di prezzi**, da operarsi a cura dei tecnici abilitati. È stato comunque **escluso l'obbligo del visto di conformità per le opere di edilizia libera e per gli interventi di importo complessivo non superiore a 10.000 euro**, eseguiti sulle **singole unità immobiliari o sulle parti comuni dell'edificio**, fatta eccezione per gli interventi relativi al cd. bonus facciate
 - Per quanto riguarda il **Superbonus 110%**, **per i condomini, le persone fisiche** (al di fuori dell'esercizio di attività di impresa, arte o professione) e, secondo una modifica introdotta al Senato, per **le organizzazioni non lucrative di utilità sociale, le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale**, viene prevista una **proroga al 2025 con una progressiva diminuzione della percentuale di detrazione** e, precisamente,
 - conferma del **110%** per le spese sostenute **fino alla fine del 2023**
 - riduzione al **70%** per le spese sostenute **nel 2024**
 - ulteriore riduzione al **65%** per le spese sostenute nell'**anno 2025**

* * *

Il testo delle news e degli altri temi correnti sono consultabili nel nostro sito internet, alla pagina [Documenti e utilità](#)

Lo Studio rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento e approfondimento di Vostro interesse.

3 Gennaio 2022